

2
2014

Notiziario
Provinciale
Torino



Quadrimestrale – Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/c legge 662/96 – Filiale di Torino
A cura dell'Avis Provinciale di Torino – Via Torino n. 19 – 10044 Pianezza (To)
Fondatore: Enrico Dasso – Direttore Responsabile: Marisa Gilla
Redazione e Amministrazione: Via Torino, 19 – 10044 Pianezza – Tel. 011.9682002-Fax 011.9665070
e-mail: info@avisprovincialetorino.it – www.avisprovincialetorino.it



Sommario

Pag.

- | | | |
|----|---|---------------------------|
| 3 | Vita Associativa: 58/ma Assemblée Provinciale | a cura di Marisa Gilla |
| 8 | 43/ma Assemblée Regionale 13 aprile 2014 | a cura di Marisa Gilla |
| 11 | La nuova Autoemoteca Provinciale:situazione attuale | a cura di Emmegi |
| 12 | Le ricette dell' Amministratore...pardon del Tesoriere | a cura di Gloria Speranza |
| 13 | Notizie dalle Avis Comunali: Giaveno - Rivoli - Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana - Venaria Reale - San Mauro T.se - Trofarello - Castellamonte - Bricherasio - Cumiana - S. Germano Chisone - S. Pietro Val Lemina - S. Secondo di Pinerolo | |
| 22 | Notizie Liete | |
| 25 | Lutti | |

Foto di copertina: foto bieffe

Foto ultima di copertina: Manifesto 14 Giugno 2014



Hanno collaborato:

Marisa Gilla, Gloria Speranza
e le Avis i cui articoli
sono pervenuti
entro il **7 aprile 2014**



Hanno generosamente contribuito al

“Fondo di partecipazione per il Notiziario”:

Avis Balangero euro 50,00
Avis Castellamonte euro 100,00
Avis Mathi euro 50,00
Avis Pralormo euro 50,00
Avis Roure euro 50,00
Avis Trofarello euro 100,00

Manifestazioni Avisine 2014

8	Giugno	Avis di Ivrea	Festa Sociale
8	Giugno	Avis di Pianezza	Sessantesimo di Fondazione
8	Giugno	Avis di Settimo T.se	Festa Sociale
15	Giugno	Avis di Castellamonte	Cinquantacinquesimo di Fondazione
15	Giugno	Avis di San Maurizio C.se	Cinquantacinquesimo di Fondazione
15	Giugno	Avis di Volpiano	Cinquantacinquesimo di Fondazione
22	Giugno	Avis di Borgone Susa/S.Didero	Quarantacinquesimo di Fondazione
22	Giugno	Avis di Cuornè	Festa Sociale
29	Giugno	Avis di S.Francesco al Campo	Quarantacinquesimo di Fondazione
14	Settembre	Avis di None	Cinquantesimo di Fondazione
14	Settembre	Avis di Rocca	Quarantacinquesimo di Fondazione
21	Settembre	Avis di Cavagnolo	Quarantesimo di Fondazione
12	Ottobre	Avis di Venaus/Valcenischia	Venticinquesimo di Fondazione
26	Ottobre	Avis di Grugliasco	Cinquantesimo di Fondazione



Le notizie
per il prossimo numero
del Notiziario dovranno
pervenire a mezzo posta,
fax o mail entro il

25 settembre 2014

Redazione e Amministrazione Via Torino, 19 – 10044 Pianezza (To)



011.9682002



011.9665070



info@avisprovincialetorino.it



www.avisprovincialetorino.it

Invio Gratuito

Registrazione del Tribunale di Torino n. 4271 del 03/12/1990

Fondo di partecipazione c/c bancario
cod. IBAN: IT02Y0200801047000005005250

stampato c/o M & C Grafica – San Mauro T.se

58/ma Assemblea Avis Provinciale di Torino - Sabato 29 marzo 2014

a cura di Marisa Gilla

Sabato 29 marzo, per la prima volta di sabato pomeriggio, ha avuto luogo l'annuale Assemblea, appuntamento associativo a cui sono invitati a partecipare i delegati, rappresentanti dei donatori iscritti alle varie Avis Comunali (112 per l'esattezza) ed i legali rappresentanti delle medesime.

La scelta di spostare l'appuntamento ad un pomeriggio prefestivo, anziché dedicare tutta la giornata festiva all'Assemblea (che comunque si concludeva nella mattinata ma richiedeva l'organizzazione di un pranzo), è stata premiata dalla partecipazione avuta.

Erano assenti come sempre alcune Comunali ed alcuni delegati, ma le medesime assenze si registravano anche alla domenica.

Anche dal punto di vista economico tutte le Avis hanno avuto di conseguenza un risparmio, limitando le spese alla trasferta per recarsi nella sede assembleare.

L'Assemblea è quindi iniziata puntualmente alle ore 15 e si è conclusa, dopo aver affrontato tutto l'ordine del giorno, entro le 18,30.

All'Assemblea ha partecipato anche un rappresentante del Presidente della Provincia di Torino, il Consigliere Provinciale Pomponio.

Nelle pagine seguenti è riportata la relazione preparata dal Presidente Provinciale Marisa Gilla ed approvata in precedenza dal Consiglio Provinciale.



A nome del Consiglio Provinciale Avis Torino do il benvenuto a tutti i presenti, autorità, delegati e legali rappresentanti delle Avis della nostra Provincia, con l'augurio di un proficuo lavoro assembleare.

Oggi, per la prima volta in decenni di vita associativa della nostra Avis Provinciale, l'annuale Assemblea si svolge con una formula diversa, impegnandoci di sabato pomeriggio: una decisione che era latente da alcuni anni e che oggi mettiamo in atto. Molte sono le considerazioni che hanno portato a questa decisione, accolta dai Consiglieri senza remore, non ultimo una considerazione di tipo economico, a favore delle Avis Comunali, che avranno a loro carico unicamente i costi di trasporto. Prima dell'inizio dei lavori, invito tutti ad un minuto di silenzio in memoria dei donatori e dirigenti od ex dirigenti delle Comunali scomparsi dall'ultima Assemblea svoltasi a marzo 2013. Grazie.

L'anno di cui stiamo per relazionare nella nostra Assemblea annuale, il 2013, si può sicuramente definire un anno particolare. Trascurando tutte le considerazioni sulla situazione politica ed economica della nostra Nazione, quella appena trascorsa e su quella attuale, poiché non è nel nostro ordine del giorno e su cui ovviamente tutti possono avere le proprie idee, rimaniamo esclusivamente in ambito associativo.

Per la nostra Associazione il 2013 è stato un anno particolarmente importante: mai come quest'anno ci sono stati cambiamenti a livello dirigenziale che, anche se non è il caso di ricordarlo più di tanto, ha coinvolto persone che sono unicamente "volontari": in Avis ci sono solamente persone che hanno dato e stanno dando, al momento, la loro disponibilità, la loro professionalità, la loro passione, la loro dedizione, affinché tutta la nostra associazione possa continuare ad essere, con orgoglio, una delle più importanti ed articolate esistenti sia nella nostra Provincia, sia nella Regione ed in tutta l'Italia. Questo è possibile solo perché ad ogni livello chi ha accettato di avere degli incarichi, li sta portando avanti con "testardaggine", magari scontrandosi con chi sembra non essersi accorto che ormai gestire una associazione di Volontariato richiede una buona dose di professionalità.

Sono finiti i tempi dell'Associazionismo empirico, bastava la buona volontà e tutto si poteva fare: che piaccia o non piaccia dobbiamo tutti fare i conti con le norme, sempre più restrittive in materia sia di associazionismo, che, a maggior ragione, di raccolta di sangue ed emocomponenti.

Il 1° febbraio, per chi ha potuto e voluto partecipare, abbiamo ascoltato quanto ci è stato detto in proposito dal Presidente dell'Avis Nazionale, dottor Vincenzo Saturni: è richiesto a tutti uno sforzo, in particolare a coloro che organizzano la raccolta diretta del sangue e non sono solo occupati nella promozione alla donazione, per rendere la donazione sempre più sicura. Bisogna essere consapevoli che tutte le normative a cui dobbiamo sottoporci non sono state fatte con uno spirito vessatorio nei confronti dei Volontari attivisti ma sono a tutela di coloro che ricevono i prodotti della donazione volontaria.

Il nostro Paese può andare fiero del numero dei donatori e del numero delle donazioni, ma la mancata applicazione delle normative determina per ora che molti derivati del sangue italiano vadano in scadenza e non possano addirittura essere mandati in Paesi che ne avrebbero una grande necessità.

Un appello quindi a tutti i nostri dirigenti: cerchiamo tutti, per lo meno coloro che si occupano della raccolta diretta, di

comprendere i perché di certe normative e di farle comprendere ai donatori, i quali si sono sempre dimostrati all'altezza delle situazioni e fiduciosi nella nostra Associazione. Per coloro che non si occupano direttamente della raccolta, vale lo stesso invito, vigilando affinché le normative siano rispettate anche nell'ambiente dei Centri di Raccolta Ospedalieri: le regole devono valere per tutti.

Come detto prima, il 2013 ha visto un notevole cambiamento di dirigenti in alcune Comunali; nella nostra Provinciale l'Ufficio di Presidenza è cambiato al 50%: chi vi parla è giunta suo malgrado al quarto mandato di Presidenza, così come è rimasta in carica il Tesoriere Provinciale.

Se abbiamo accettato di continuare ancora per un mandato questo incarico è unicamente perché il rinnovo è capitato in un momento di grandi cambiamenti a livello associativo, non ultimi gli accreditamenti delle nostre sedi ed i cambiamenti nella gestione del personale.

Sono però entrati nell'Ufficio di Presidenza il Vicepresidente Elidio Viglio, che anche se non si può definire alle prime armi, lo è in quanto responsabile Provinciale, oltre al Segretario Provinciale Alessandro Spandre, che dopo aver fatto apprendistato nei Revisori dei Conti del precedente mandato, avendo avuto modo di conoscere bene la nostra situazione, ha raggiunto i requisiti per assolvere i suoi nuovi compiti.

Anche molti consiglieri sono new-entry ed in questo primo anno hanno iniziato a "farsi le ossa".

Tutti gli appuntamenti assembleari succedutisi fino a maggio hanno comportato un rallentamento delle nostre attività, o per lo meno di proposte di nuove attività, che sono arrivate negli ultimi mesi dell'anno.

In questa relazione volutamente non vengono trattati gli argomenti strettamente legati alla raccolta ed alla gestione delle AOE, ovvero Articolazioni Operative Esterne, così come vengono chiamati ora i punti prelievo decentrati: sarà compito del nuovo Ufficio di Presidenza dell'Avis Intercomunale di occuparsi di questi argomenti.

Un buon inizio in tal senso si è già avuto nella riunione organizzata per la prima volta tra i responsabili della nuova gestione e le Avis interessate: da parte nostra sono diversi anni che portiamo avanti il discorso che questi argomenti non sono di competenza dell'Avis Provinciale, così come sempre forte è stato l'invito a partecipare all'Assemblea dell'Avis Intercomunale A. Colombo, a cui fanno capo 103 Avis della nostra Provincia su 112, per l'effettuazione delle raccolte di sangue, in Sede o con le autoemoteche.

Per la prima volta nel 2013, sia in Assemblea che nella riunione del 30 novembre scorso organizzata dall'Intercomunale, vi è stata una partecipazione maggiore rispetto agli anni precedenti, ma siamo ancora lontani dalla totalità di coloro che dovrebbero parteciparvi; da questa assemblea quindi un ennesimo invito alle Comunali interessate a non trascurare questo importante appuntamento: ogni cosa e competenza deve essere discussa nella giusta sede.

Una novità che riguarda queste Avis sarà nel 2014 la stipula di una convenzione tra esse, rappresentate dall'Avis Provinciale, e l'Intercomunale: anche per questo argomento le Avis interessate riceveranno per tempo comunicazioni in merito. E' comunque un dato di fatto che a brevissimo tempo molte cose potranno e dovranno cambiare, quali ad esempio la necessità di accorpate i punti di raccolta, eventualità che quando era stata presentata lo scorso anno in occasione dell'Assemblea Provinciale aveva trovato una opposizione da parte di un consistente numero di Avis Comunali, espressa nei vari interventi fatti a nome dei gruppi.

Ora sarà necessario, sia per gli accreditamenti che per un contenimento dei costi di raccolta, procedere in questa direzione e sarebbe preferibile che fosse percorsa una strada condivisa dalle Avis locali, per non arrivare ad imposizioni da parte degli enti preposti.

I numeri delle donazioni nel 2013, per quel che riguarda le Avis operanti con l'UdR di Torino si sono mantenuti ad un buon livello, ma con un calo del 4,5% rispetto al 2012, riferito in buona parte al capoluogo.

Certamente tutte le sospensioni di 28 giorni dal rientro di periodi di vacanze in zone finora considerate sicure dal rischio epidemie e l'inizio dal 2013 della donazione differita per le prime volte nelle UdR di Torino e Pianezza (con l'esclusione delle donazioni fatte nelle scuole e nelle caserme), hanno fatto la loro parte in questo conteggio.

Poiché però l'orientamento datoci dalla Programmazione Regionale in materia, è di diminuire le donazioni di sangue intero e di aumentare quelle di plasma in aferesi, per evitare gli sprechi dovuti alla scadenza delle scorte, siamo in linea con queste indicazioni.

Da parte nostra abbiamo inviato una comunicazione alle Avis invitandole ad aumentare le donazioni di plasma in aferesi o di iniziarle ad effettuarle se mai fatte nel loro Comune: si valuterà nel 2014 quante di queste hanno preso in considerazione questo cambiamento.

In riferimento alla prima donazione differita, sistema ora attuato dall'inizio del 2014 anche nelle AOE dall'Avis Intercomunale (ma che non risulta essere applicato nei Centri Ospedalieri di Ivrea e Pinerolo), abbiamo appreso che la sua applicazione obbligatoria per tutte le prime volte sarà oggetto di votazione in Assemblea Nazionale: se così sarà, anche l'organizzazione della raccolta nelle scuole e nelle caserme sarebbe tutta da rivedere.

Anche per le Avis che operano con il Centro Trasfusionale di Ivrea e Pinerolo è da registrare un calo, dovuto probabilmente agli stessi motivi.

Tutti insieme comunque abbiamo mantenuto gli impegni di raccolta per le necessità locali, regionali e per l'interscambio, in particolare con la Sardegna: il futuro della raccolta sarà la programmazione ed il mantenimento dei livelli nei diversi mesi dell'anno.

Nelle tabelle nelle pagine successive ciascuno potrà con calma analizzare i dati di donatori e donazioni riferite al 2013,

con il confronto rispetto ai due anni precedenti.

Venendo alle attività a livello provinciale, dopo la nostra Assemblea e quelle successive ai livelli superiori ed ai relativi cambi dirigenziali e di consiglieri, che hanno comportato un rallentamento delle nostre attività, il 2013 è proseguito con la normale routine.

Una delle incombenze più impellenti a seguito dei cambi dirigenziali è stata quella della trasmissione di tutti i documenti delle Avis iscritte al Registro del Volontariato alla Provincia di Torino, Ufficio Solidarietà Sociale.

Alcune Comunalì hanno trascurato le richieste ed i solleciti vari, e solo dopo diversi richiami siamo riusciti ad inviare tutti i documenti.

Non è la prima volta che nelle nostre Assemblee viene segnalato che chi lavora nella nostra Segreteria sovente ha difficoltà di questo genere; le Avis sono 112 e tutti si dovrebbero rendere conto dell'importanza, per il nostro buon funzionamento organizzativo, di ottemperare a queste incombenze con sollecitudine.

Un altro aspetto che ha impegnato i nostri uffici è stato quello dell'invio dei dati con modalità on-line alla Provincia di Torino con la situazione organizzativa ed economica: nel 2012 quattro Avis Comunalì avevano deciso che questo compito era troppo gravoso e sono state di conseguenza cancellate dal Registro, altre quattro non si sono mai iscritte.

Non è una novità che molti enti, Comuni, banche, ecc. richiedono l'iscrizione al Registro del Volontariato Provinciale, anche solo per essere iscritti al Registro delle Associazioni del proprio Comune o per avere diritto ad ottenere contributi o assegnazioni delle sedi.

Un invito pertanto a tutti gli interessati a valutare la loro scelta.

Non ultimo, per le Avis operanti con l'UdR, l'iscrizione al Registro è una condizione prevista dallo Statuto dell'Intercomunale per farne parte.

Un'altra incombenza a cui ha lavorato molto il nostro Ufficio è la "scheda A", predisposta dall'Avis Nazionale e che deve riportare i dati dei soci donatori attivi, iscritti e donazioni dell'anno precedente.

Questa scheda, giunta in ritardo dall'Avis Nazionale per il 2013, era indispensabile per poter accreditare tutte le Avis Regionali all'Assemblea Nazionale. Chi ha partecipato all'ultima Assemblea Nazionale sa quanti problemi di accreditamento ha comportato la mancata compilazione di questa scheda da parte di alcune Avis Comunalì.

Per il 2014, verificato che la scheda è identica all'anno precedente, tutte le Avis sono state informate per tempo della necessità assoluta della sua compilazione, che doveva essere fatta entro il 28 febbraio del 2014, termine poi prorogato dall'Avis Nazionale al 15 marzo.

Tutta la procedura per la compilazione è pervenuta sia dall'Avis Nazionale che tramite l'Avis Provinciale e la nostra segreteria ha collaborato per venire incontro alle Avis con difficoltà, dovendola effettuare on-line.

I dati così raccolti, più altri riferiti ai gruppi sanguigni, età, ecc. dei donatori, dovrebbero essere inseriti nell'Osservatorio Regionale Avis: purtroppo la nota negativa è che solamente 25 Avis hanno inserito a loro cura, o tramite l'ausilio delle segreterie provinciali, i dati della propria Comunale nell'Osservatorio.

Nel corso della precedente Assemblea avevamo informato con soddisfazione che il progetto presentato dall'Avis Provinciale alla Provincia di Torino per l'acquisto dei termosaldatori ad uso delle equipe di prelievo era andato a buon fine, classificandosi tra l'altro primo nella graduatoria: concluso l'iter, abbiamo potuto procedere con l'ordine e da settembre i saldatori sono in uso, dopo essere stati consegnati in comodato gratuito all'Avis Intercomunale.

Negli ultimi mesi dell'anno appena trascorso, è stata valutata dal Consiglio Provinciale la proposta della Presidenza di allestire una nuova autoemoteca, in sostituzione di quella denominata "Provinciale Grande" risalente agli anni '60 che, con l'altra denominata "Provinciale Piccola", non ha passato il controllo per richiedere l'autorizzazione al loro utilizzo.

Erano autoemoteche ancora utilizzate, in particolare la "Provinciale Grande" e pertanto è stato deciso di procedere con alcune proposte per riuscire a realizzare una autoemoteca delle dimensioni della "2008", con tre postazioni prelievo, saletta attesa, ampia sala visita e servizi igienici, predisposta anch'essa per l'eventuale utilizzo per donazioni di plasma in aferesi. E' stata pertanto approvata la proposta di chiedere un contributo parziale per l'allestimento alla Fondazione San Paolo di Torino, procedura che è stata portata a termine entro il 15 dicembre e di cui attendiamo speranzosi l'esito.

Altra possibilità di avere fondi, oltre ad un budget a disposizione dell'Avis Provinciale derivante dagli avanzi di gestione degli ultimi tre anni, è stata quella di chiedere alle Avis della nostra Provincia e di quelle fuori provincia, ma che utilizzano i mezzi per le loro raccolte, di prendere in considerazione l'opportunità di dare un contributo per la realizzazione dell'autoemoteca, magari organizzando manifestazioni aventi questo scopo.

Molte Avis Comunalì sono bravissime ad organizzare raccolte fondi a scopo umanitario e l'invito che viene rivolto ora è per una volta di "tenere in casa" quanto realizzato a tale scopo; tutti sono stati anche invitati a identificare eventualmente privati o ditte particolarmente sensibili per averne un contributo.

Questa è quindi la sfida che ci attende per il 2014: realizzare un mezzo a norma e moderno, anche in considerazione che non è detto che tutte le AOE ottengano le autorizzazioni e siano accreditate; in caso negativo l'uso dei mezzi mobili sarà incrementato.

E' inteso che tutti coloro che collaboreranno saranno ringraziati in modo pubblico: sarà compito di chi si occuperà dell'organizzazione della cerimonia di inaugurazione trovare il modo di farlo.

L'augurio che ci facciamo reciprocamente è di riuscire a realizzare la "2014" ed una manifestazione degna dell'ultima svoltasi ad Agliè, pioggia finale a parte.

Anche per il 2013 si è rinnovato il Progetto "A Scuola con l'Avis" che ha visto la distribuzione a metà febbraio di oltre 3200 kit promozionali, finanziati al 50% dall'Avis Provinciale ed al 50% dalle Avis che hanno aderito e che hanno effettuato gli incontri nelle scuole elementari e medie del loro territorio al termine dell'anno scolastico 2012-2013.

Il Consiglio Provinciale ha deciso di riproporre il Progetto per l'anno scolastico 2013-2014 con le medesime modalità ed il Progetto è attualmente in corso a cura delle varie Comunalì, con numeri leggermente aumentati, sono oltre 3440 i kit appena consegnati.

Nel 2013 si è inoltre concretizzata, con la stipula del nuovo contratto di comodato d'uso gratuito, la concessione dello stabile di Corso Moncalieri di proprietà dell'Avis Provinciale ai nuovi responsabili della gestione, l'Associazione SOS Villaggi dei Bambini Onlus, che è subentrata ai comodatari precedenti, di fatto continuandone ed estendendone l'attività a favore di mamme sole con bambini, bisognose di ricovero temporaneo in strutture protette.

E' stata una buona scelta in quanto i nuovi comodatari sono all'altezza delle nostre aspettative, puntuali nel pagamento delle spese e con in programma ulteriori modifiche di miglioramento del fabbricato.

Per quel che riguarda la nostra stampa associativa, il Consiglio Provinciale ha deliberato di portare a tre numeri annui il Notiziario Provinciale, per poter contenere i costi di stampa e di spedizione, garantendone per ora ancora la pubblicazione. Questa decisione è stata presa dopo aver fatto un sondaggio di gradimento che ha visto circa il 50% delle Avis che hanno risposto al questionario chiedere il mantenimento della testata.

Per la gestione del nostro personale dipendente, dal 1° gennaio 2013 ci si avvale della consulenza di un nuovo consulente del lavoro, al quale si sono rivolte nei mesi successivi, dopo i rinnovi dei rispettivi Consigli, anche l'Avis Comunale di Torino e l'Avis Intercomunale, con un conseguente calo dei costi previsti iniziali.

Le notizie più immediate, che devono arrivare velocemente alle Avis, vengono ormai trasmesse da alcuni anni in modo informatico, mentre alcune di esse che possono interessare anche i donatori, vengono aggiornate periodicamente sulle News del nostro sito internet.

Al nuovo Segretario ed al Tesoriere ora il compito di aggiornarvi sulla situazione di segreteria ed amministrativa, vi ringrazio per l'ascolto, per l'attenzione e l'apprezzamento avuti nei nostri confronti.

Dopo la relazione del Presidente, è stata presentata quella del Segretario Provinciale Alessandro Spandre e del Tesoriere Provinciale Gloria Speranza e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti illustrata da Gianluca Rigazio.

Dopo le relazioni, Paola Bertone, Presidente dell'Avis Intercomunale ha portato un suo saluto, a cui non è mancato l'invito a tutte le Avis ad intervenire all'Assemblea dell'Avis Intercomunale che si terrà l'11 maggio a Nichelino, per finire con il dottor Igno Arboatti, responsabile tecnico dell'Intercomunale, che ha brevemente illustrato le ultime novità in merito all'accreditamento delle sedi.

Prima dell'intervento dei portavoce delle Avis suddivise nei 6 gruppi, ha parlato il Consigliere Provinciale Pomponio, sui temi del Volontariato, in particolare quello dei donatori di sangue e dell'Avis come associazione. Lui stesso è un donatore



attivo con più di 75 donazioni ed era giustamente orgoglioso



di farne parte in qualità di iscritto.

I portavoce dei gruppi si sono avvicendati nei loro interventi, che mai come quest'anno erano stati particolarmente mirati



ed uniformi tra i vari gruppi: complimenti a tutti per il lavoro svolto nelle riunioni e nel riportare quanto discusso a tutta l'Assemblea.

Dopo le repliche di rito ai quesiti posti, per la verità al 90% riferiti a temi della raccolta e quindi non di competenza dell'Avis Provinciale, ma su cui sono date risposte più che esaurienti, l'Assemblea si è avviata alla conclusione con l'approvazione delle relazioni (all'unanimità) e la ratifica del bilancio di previsione e l'approvazione degli elenchi dei delegati proposti per le Assemblee Regionale e Nazionale.

Sui temi dell'Avis Nazionale, i due consiglieri nazionali della provincia di Torino, Bruno Piazza e Stefano Ferrini, hanno espresso pareri diffusi e contrastanti tra di loro in merito all'attività a livello nazionale: sarà compito dei delegati alle assemblee superiori confrontarsi per avere un'opinione più condivisa da parte della delegazione che vi parteciperà.



43/ma Assemblea Avis Regionale Piemonte - 13 aprile 2014

a cura di Marisa Gilla

L'annuale appuntamento dei delegati provenienti da tutte le Avis Provinciali del Piemonte si è tenuto quest'anno al Centro Sportivo Novarello, presso Novara. Tutte le delegazioni erano presenti, seppur con numeri ridotti di delegati rispetto agli aventi diritto.

La nostra delegazione, pur ridotta per defezioni dell'ultimo minuto, come sempre era la più numerosa, essendo la provincia con più donatori. Buona parte dei delegati hanno optato per il trasferimento in bus, meno impegnativo per chi, dopo ore di Assemblea, deve ritornare alla propria residenza, e meno oneroso, con l'obiettivo di ridurre i costi assembleari della delegazione.

All'Assemblea hanno partecipato anche il Vicepresidente Nazionale Argentoni e, nel pomeriggio, reduce dall'assemblea della Valle d'Aosta, ci ha raggiunto anche il Presidente Nazionale Saturni. Entrambi sono intervenuti, dopo aver ascoltato relazioni ed interventi delle delegazioni, sui temi più importanti a tutti i livelli associativi, non ultimi gli accreditamenti delle sedi di prelievo e la proposta di introdurre, con votazione in assemblea nazionale, la donazione differita per tutte le prime volte.

Questi sono i due argomenti che, nelle varie problematiche, più hanno occupato gli interventi delle delegazioni provinciali e su cui si è acceso un ampio dibattito.

In particolare sulla prima donazione differita non tutti sono concordi, anche per via del fatto che in altri punti prelievo non Avis, tale sistema non viene applicato: l'opinione del Presidente Nazionale è che, essendo l'Avis la più importante associazione del settore in Italia, questa decisione faccia da guida sia al Centro Nazionale Sangue che alle altre Associazioni, per adeguarsi anche loro.

Qui di seguito è riportato l'intervento fatto dal Presidente Avis Provinciale di Torino, Marisa Gilla, concordato con i delegati nella riunione pre-assemblea che si era svolta il 10 aprile a Pianezza; detto intervento è stato particolarmente apprezzato sia dalla Presidenza Regionale, che dai delegati delle altre Province.

Intervento della delegazione dell'Avis Provinciale di Torino Assemblea Regionale 2014

Buongiorno a tutti i presenti, autorità e delegati ed un ringraziamento alla Provinciale di Novara per aver voluto ospitare quest'anno la nostra Assemblea.

Sono Marisa Gilla, Presidente dell'Avis Provinciale di Torino, nominata portavoce della nostra delegazione che si è riunita nella serata di giovedì scorso a Pianezza.

A fronte di una relazione così abbondante di citazioni e commenti vari, il nostro intervento sarà breve, in quanto si limiterà a fatti concreti preceduti da alcune considerazioni.

Fatti concreti riferiti all'attività del Consiglio Regionale, che in realtà sono ben pochi: di questo non si può fare una colpa unicamente a chi lo presiede od ha qualche altro incarico in Ufficio di Presidenza, ma bisognerebbe che tutti se ne assumessero un poco la responsabilità.

Non abbiamo avuto modo di conoscere prima di oggi se ci sarebbero state le relazioni dei "gruppi di lavoro" che dovrebbero impegnare i vari consiglieri regionali, alcuni anche della nostra Provincia e ce ne dispiace, perché si sarebbe potuto fare un intervento più mirato alle varie attività, ammesso che ce ne siano state.

Partecipando alcune volte in qualità di invitato quale Presidente Provinciale alle riunioni di Consiglio Regionale, ho sentito più volte lamentele sulla mancata disponibilità di molti a far parte di questi gruppi di lavoro, così come si sentono in continuazione lamentele sulla mancata celerità nelle risposte da parte delle Provinciali.

Come Provinciale di Torino non credo di meritare queste critiche in quanto siamo sempre stati solerti nel rispondere in tempo utile, lo stesso non si può dire di tutti quelli che erano stati candidati a ricoprire il ruolo di Consiglieri Regionali, su cui ovviamente non possiamo imporre collaborazioni o voglia di fare più di quello che finora si sono sentiti di fare.

Se nelle Avis di base, quelle Comunali, i consiglieri sono coinvolti direttamente nell'organizzazione, chi più chi meno, sovente quelli che si propongono ai livelli superiori non sempre sono all'altezza delle aspettative di chi li ha approvati.

Già in una Provinciale grande a volte è difficile coinvolgere tutti nelle attività, ma ci rendiamo conto che a livello regionale, anche per le distanze da percorrere per le riunioni, tutto rallenta e vi è di conseguenza poca disponibilità.

Come ovviare a queste carenze è un problema di difficile soluzione; si era accettato di dimezzare il numero dei Consiglieri per alleggerire sia i costi che per rendere più partecipi i nominati nelle attività: il problema non pare risolto, anzi apparentemente sembra aumentato.

Venendo ai fatti concreti, l'unica attività avviata nel 2013 e realizzata però a febbraio 2014, è stata l'organizzazione del convegno sull'accreditamento e sui confronti tra alcune modalità di gestione del sistema della raccolta in altre regioni. E' un argomento che ci tocca direttamente come Avis Provinciale: nonostante gli inviti a partecipare sottolineandone l'importanza, su 103 Avis interessate alla raccolta diretta della nostra Provincia, ne sono intervenute solo una trentina.

Ad ogni modo noi ci siamo adoperati da anni per spiegare tutto il meccanismo delle autorizzazioni e dell'accreditamento e molti purtroppo hanno pensato che fosse una esagerazione burocratica, senza rendersi conto delle scadenze imminenti. Ora siamo in attesa che inizino le verifiche, quanto scritto nella relazione che sono già avviate in alcune realtà dell'UdR

di Torino non è esatto: se ci sono state visite sono state unicamente interne, al limite con l'accompagnamento di un responsabile del Dipartimento Trasfusionale.

Siamo arrivati a questa situazione per motivi che risalgono a molti decenni or sono, quando si è parcellizzato il territorio, creando punti prelievo anche in piccoli paesi confinanti; ora si sta cercando di far capire che non è possibile proseguire su questa strada e sarà necessario accorpate la raccolta in punti strategici ed accreditati.

Lo scoglio più grosso da superare non sarà lo spostamento dei donatori, ma bensì le resistenze da parte di molti dirigenti locali.

Nel corso del 2103 abbiamo rivisto il nostro parco autoemoteche e ne abbiamo eliminate due degli anni '60 e '70, in quanto non ritenute idonee con le nuove norme, in particolare per l'assenza del locale separato per le visite ai donatori: abbiamo pertanto deciso di iniziare una raccolta fondi per realizzarne una nuova che si andrebbe ad aggiungere alle ultime tre realizzate nel 2006, 2008 e 2010, oltre a quelle della Comunale di Torino; il tutto per venire incontro alle sedi che quasi sicuramente avranno problemi di accreditamento, per cui si prevede un maggiore utilizzo dei mezzi mobili.

Anche per le donazioni in aferesi e le prime donazioni differite si incontrano più resistenze in chi è responsabile delle Avis che nei donatori a cui, se si spiega il perché delle cose, sono più consapevoli e responsabili di ciò che molti pensano. I nostri delegati hanno discusso molto sull'introduzione della prima donazione differita obbligatoria per tutti, argomento che sarebbe da votare in Assemblea Nazionale, come preannunciato nella relazione e come appreso anche nel corso del convegno del 1° febbraio.

I punti di vista ovviamente non sono concordi: in particolare, in mancanza di valutazioni certe sugli scarti per esami patologici sui donatori che finora avevano donato direttamente al primo contatto e sui ritorni di coloro che nel 2013 si sono sottoposti solo agli esami pre-donazione, la nostra delegazione si asterrà in una eventuale votazione, peraltro non all'ordine del giorno, che si volesse proporre oggi.

Non ci è ben chiaro se questa introduzione obbligatoria, se approvata in Assemblea Nazionale, riguarderà solo i donatori afferenti all'Avis o tutti quelli che si presentano nei vari punti di raccolta: Avis, Fidas, ecc. e a tutti gli altri centri ospedalieri. Se così non fosse, questo obbligo non ci troverebbe d'accordo in quanto, solo nella nostra Provincia di Torino, vi sarebbero più modalità diverse di accettazione dei nuovi donatori, e questo non è corretto.

Se la proposta dovesse diventare obbligo per tutti, riteniamo che, se sarà ben organizzata, la prima donazione differita sarà sicuramente un segnale di serietà e di coinvolgimento degli aspiranti donatori.

Chi al momento, soprattutto nelle scuole e nelle caserme, vede i risultati del proprio lavoro di proselitismo nel numero delle donazioni effettuate, dovrà invece pensare di aver avvicinato all'Associazione, con il proprio impegno, potenziali donatori più consapevoli.

Come far ritornare gli aspiranti ritenuti idonei sarà poi solo una questione organizzativa.

In conclusione, anche in considerazione del fatto che i consiglieri regionali della nostra Provincia hanno espresso voto favorevole alla relazione nel corso dell'ultimo consiglio regionale, con l'eccezione di uno che ha votato a sfavore, preannuncio un voto favorevole, motivato dal fatto che vi è stata poca collaborazione anche da parte dei nostri consiglieri nell'attività regionale.

L'Assemblea si è conclusa nel tardo pomeriggio, dopo le repliche agli interventi, le votazioni previste sia per le relazioni presentate che per la nomina dei delegati all'Assemblea Nazionale e per l'approvazione della mozione finale, qui di seguito riportata.

MOZIONE CONCLUSIVA ASSEMBLEA AVIS REGIONALE PIEMONTE

HOTEL NOVARELLO GRANOZZO con MONTICELLO 13 aprile 2014

I delegati della 43^a Assemblea dell'Avis Regionale del Piemonte, riuniti a Granozzo con Monticello il 13 Aprile 2014.

RINGRAZIANO

Il presidente nazionale dott. Saturni, il vice presidente dott. Argenton, il Consiglio Regionale, i delegati, le autorità partecipanti e tutti i presenti per il loro contributo associativo.

RICONOSCONO

L'impegno preso dal nuovo direttivo in un momento di profondo cambiamento socio-economico.

RIBADISCONO

L'impegno nel processo d'accreditamento delle strutture Avisine pur riconoscendo le difficoltà dei tempi e la complessità nell'iter.

AUSPICANO

A tal proposito un maggior coordinamento e monitoraggio dell'Avis Regionale e maggior supporto tecnico.

RIBADISCONO

L'importanza della programmazione nella raccolta di sangue al fine di gestire con equilibrio la disponibilità dei donatori e il fabbisogno di sangue in funzione di una attenzione costante al contenimento dell'eventuale esubero.

RICONOSCONO

L'importanza della DONAZIONE DIFFERITA come strumento di tutela della salute dei futuri donatori, come opportunità

di crescita culturale per la nostra associazione.

INCORAGGIANDO

Il consiglio direttivo a continuare nel percorso di coinvolgimento dei giovani su progetti concreti in vari ambiti : comunicazione, promozione e attività di vita associativa

PROPONGONO

Di mantenere le attività di formazione e informazione al fine di sostenere il cambiamento in atto e supportare il ruolo sanitario dell'Associazione.

In conclusione riconoscono l'impegno del Consiglio Direttivo Regionale nella realizzazione del mandato augurando un proficuo lavoro.

I componenti Commissione Mozione Finale

Provincia di Novara: Luca Castano - Provincia di Alessandria: Tolomei Giuseppe - Provincia di Torino: Tambone Vito

- Provincia di VCO: Protti Marilena - Provincia di Vercelli: Melis Massimo - Provincia di Asti: Toso Valentina -

Provincia di Biella: Logoteta Dino - Provincia di Cuneo: Morano Piero

Nel corso dell'Assemblea sono stati ratificati i Delegati della Provincia di Torino nominati per partecipare all'Assemblea Nazionale, in programma per il 16,17 e 18 maggio a Chianciano Terme: Zaza Cosimo, Rusinà Marina (in rappresentanza dei resti della Regione Piemonte), Fattori Bruno, Grosso Stefano, Giannini Fernando, Berger Giovanni, Aguiari Daniela, Lamorte Claudia, Lessio Manuela, Lapenna Franco, Rocuzzo Antonio, Zucchetti Beatrice.



Immagini della 43^a Assemblea Regionale



La nuova Autoemoteca Provinciale: la situazione attuale

a cura di Emmegi

Come preannunciato sul Notiziario precedente, con comunicati alle Avis Comunali e durante l'Assemblea Provinciale del 29 marzo u.s., il progetto per la realizzazione di un nuovo mezzo mobile per la raccolta del sangue sta procedendo.

Purtroppo la Fondazione San Paolo a cui ci eravamo rivolti, effettuando tutta la lunga trafila per la procedura di richiesta fondi, ha risposto negativamente; nel mese di febbraio abbiamo inviato una proposta di sponsorizzazione alle rispettive dirigenze della squadre della Juventus e del Torino Calcio: al momento siamo in attesa di riscontri in merito.

Le Avis Comunali nel frattempo hanno dato avvio ad iniziative atte a reperire fondi per questo scopo, oppure hanno messo a disposizione fondi già in loro possesso; diverse altre hanno preannunciato la volontà di contribuire nel corso dell'anno.

Iniziamo da questo numero la pubblicazione dei contributi già pervenuti, ringraziando tutti coloro che hanno già risposto positivamente al nostro appello.

Sig.ri Mandala euro 110,00 - Avis Pralormo euro 200,00 - Avis Lombriasco euro 1.000,00 - Avis Collegno euro 1.000,00 - Avis S.Giorio di Susa euro 1.000,00 - Avis Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana euro 200,00 - Avis Marentino euro 500,00 - Sig.ri Salomoni euro 1.500,00 - Avis Bricherasio euro 2.000,00 - Avis Brandizzo euro 1.000,00 - Avis S. Secondo di Pinerolo euro 250,00 - Avis Pecetto T.se euro 1.000,00 - Sig.ri Favaro euro 300,00 - Avis S. Mauro T.se euro 1.100,00 - Avis Balangero euro 170,00.



Più premi per chi dona: per l'anno 2013 è stata elevata la detrazione dell'IRPEF dal 19% al 24% relativa all'erogazioni liberali effettuate alle Onlus.

Nel modello 730 del 2013 nei righi da E8 a E12 "Altre spese" il codice che identifica la spesa da indicare nella colonna 1 per le liberalità alle Onlus è il 41.

Ricordo, come detto durante l'assemblea Provinciale, che il nostro codice IBAN aggiornato è
IT 02 Y 02008 01047 000005005250



Ricette di cucina

Piatto tipico della gastronomia emiliana dove è servito come antipasto oppure per accompagnare i pasti al posto del pane; è una ricetta che ha molte variazioni: c'è chi mette il latte al posto dell'acqua, chi utilizza lo strutto come grasso (come vuole la tradizione) oppure mette il burro, o l'olio.

GNOCO FRITTO

Ingredienti:

- gr. 500 farina 00;
- ml.200 acqua;
- n. 1 cucchiaini di strutto o burro a temperatura ambiente;
- gr. 12 lievito di birra;
- gr. 10 sale;
- q.b. olio per friggere;
- q.b. salumi e formaggi

Preparazione:

- far sciogliere il lievito in due cucchiaini di acqua tiepida;
- mettere la farina in una ciotola, fare un buco al centro e versare il lievito;
- impastare, aggiungendo man mano la restante acqua, poi aggiungere il sale e lo strutto e lavorare fino a formare un panetto bello sodo che inciderete a croce;
- mettere a lievitare per 4 ore coperto da un tovagliolo;
- riprendere l'impasto e stendere su un piano la sfoglia con uno spessore di circa 3 mm;
- tagliare delle strisce di pasta e poi ricavare dei rombi - circa cm. 7 x 7 - cm. che andrete a mettere man mano su una spianatoia infarinata;
- friggere in abbondante olio bollente; quando saranno gonfi e dorati appoggiarli su carta da cucina per fare assorbire l'olio in eccesso;
- servire caldi accompagnati da un bel tagliere di salumi misti e qualche formaggio con cui andrete a riempirli dopo averli tagliati a metà.



Avis Giaveno: Partenza col botto!!!

di Avis Giaveno

Inizia davvero bene il 2014 per l'Avis di Giaveno registrando ben 97 donazioni di cui 8 plasmaferesi e 7 prime volte in occasione della prima donazione dell'anno, domenica 26 e lunedì 27 gennaio, con il supporto dell'autoemoteca giunta da Torino e parcheggiata sul controviale di fronte alla sede, è stato un inizio davvero incoraggiante e come Direttivo dobbiamo ringraziare i volontari che hanno donato e che hanno contribuito a gestire questi due giorni intensi, un grazie va anche alle due equipe che hanno lavorato scrupolosamente, confermando l'Avis di Giaveno come una comunale attiva e dinamica.

Il Presidente Zaza col Direttivo essendo soddisfatti per l'elevata affluenza di donatori ringraziano di cuore tutti coloro che hanno collaborato con le loro donazioni, e si ringrazia in modo particolare la collaborazione dell'amministrazione comunale presente in sede il giorno della donazione: il Sindaco Daniela Ruffino, l'Assessore Stefano Tizzani, la Consigliera Ostorero. Questo importante significato fa capire come la popolazione di Giaveno sia sensibile all'importanza della donazione del sangue per poter salvare le vite nel momento del bisogno.

A livello locale il nostro impegno è di sensibilizzazione a 360° a partire dalla collaborazione con l'Istituto "Blaise Pascal" di Giaveno da cui provengono la maggioranza dei nostri donatori più giovani, anche con la presenza sulle piazze del nostro gazebo per informare la popolazione, inoltre l'Avis di Giaveno ha rinnovato l'interno della sede con adeguamenti delle norme normative in materia di sicurezza e di disposizioni di spazi ed attrezzature per custodire in sicurezza i materiali potenzialmente infetti, prodotti in occasione delle donazioni.



Il Presidente Zaza nominato Cavaliere

di Avis Giaveno

In occasione della riunione del 14 dicembre 2013 del Direttivo dell'Avis di Giaveno fissato originariamente per l'approvazione del bilancio 2014 che è stato anche un festoso momento per lo scambio di auguri in prossimità delle feste natalizie, il Comm. Gian Luigi Tournoud annunciava all'assemblea che il Presidente Cosimo Zaza il 18 dicembre 2013 sarebbe stato insignito dell'onorificenza al Cavalierato dell'Ordine della Repubblica Italiana.

Tutto il Direttivo della sede con sorpresa ha consegnato la Croce al merito del Cavalierato.

Il 18 dicembre in una cerimonia ufficiale ospitata dalla scuola di Applicazione dell'Esercito situata in Via Arsenale a Torino, alla presenza del Prefetto Paola Basilone, con autorità comunali, provinciali e regionali, il Presidente e Consigliere Provinciale Zaza Cosimo è stato insignito con la pergamena del Cavalierato in merito.

Il Direttivo dell'Avis si è complimentato con il neocavaliere.



Avis Rivoli: Befana 2014

di B. Larosa

Il giorno 6 Gennaio 2014, riferendoci al buon risultato dell'anno precedente, e accogliendo le richieste di molti soci della Sezione, abbiamo festeggiato con bambini e nipoti degli avisini rivolesi la "Befana dei bimbi". La festa si è svolta nel salone teatro della Parrocchia di San Bernardo, messo gentilmente a disposizione dal Parroco. L'organizzazione è stata abbastanza laboriosa, ma il direttivo si è prestato con solerzia per la preparazione della festa.

La partecipazione di pubblico è stata buona, e la gioia dei bambini intrattenuti dalle signorine camuffate da befana che li allietavano con piacevoli giochi improvvisati, ha ripagato tutto il lavoro espletato. Pure diversi militari della Caserma "Ceccaroni" hanno accompagnato i loro figli, evidenziando il legame

che si è creato con la cittadinanza rivolese, ma particolarmente con l'Avis comunale, a cui molti di loro donano il sangue.

Sono intervenuti al festeggiamento, gli Assessori Massimo Fimiani e Franco Rolfo che hanno rivolto parole di plauso nei confronti della nostra associazione e ringraziamento ai

donatori che si offrono con slancio, nell'aiutare il prossimo senza alcun interesse.

Ora, come Presidente della Sezione Rivolese, ringrazio vivamente il mio Direttivo, sempre attento alle esigenze dei soci donatori, che mi coadiuva per tutto ciò che è inerente al buon funzionamento della Sezione.



Il Presidente Larosa nominato Cavaliere

di Avis Rivoli

Con piacere il Consiglio Avis della Sezione di Rivoli annuncia la nomina del suo Presidente Bruno Larosa a Cavaliere della Repubblica. Nomina che è meritata dato l'impegno nei confronti dell'associazione. Nella foto allegata lo vediamo alla destra del Dott. Franco Dessi Sindaco della Città di Rivoli. Se continua con l'attuale dinamismo fra breve tempo peroreremo il suo passaggio a Commendatore. Gli siamo tutti grati anche se talvolta pretende che noi consiglieri, ormai quasi tutti attempati, dovremmo avere la sua energia. Bravo Bruno, ti ringraziamo e ti chiediamo scusa se talvolta non seguiamo i tuoi suggerimenti.



Inserto da staccare

Prelievi Luglio 2014

Venerdì 4 luglio

Luserna S.Giovanni - Prelievi sangue intero
S.Francesco al Campo - Prelievi sangue intero
Settimo T.se - Autoemoteca Prelievi Plasma

Domenica 6 luglio

Balangero - Prelievi sangue intero
Germagnano - Prelievi sangue intero
Givoletto - Prelievi sangue intero
Poirino - Prelievi sangue intero
Villarfocchiardo - Prelievi sangue intero
Vinovo - Autoemoteca Prelievi Plasma
Volpiano - Prelievi sangue intero

Martedì 8 luglio

Susa - Prelievi sangue intero

Mercoledì 9 luglio

Beinasco - Prelievi sangue intero

Giovedì 10 luglio

Perosa Argentina - Prelievi sangue intero

Venerdì 11 luglio

Chivasso - Prelievi sangue intero
Piscina - Prelievi sangue intero
Pomaretto - Prelievi sangue intero

Sabato 12 luglio

Alpignano - Prelievi sangue intero
Villafranca P.te - Autoemoteca Prelievi Plasma

Domenica 13 luglio

Caluso - Prelievi sangue intero
Nichelino - Prelievi sangue intero e Aut. Prel. Plasma
Oglianico - Prelievi sangue intero
Rocca C.se - Prelievi sangue intero
Torraccia P.te - Prelievi sangue intero
Trofarello - Prelievi sangue intero
Villastellone - Prelievi sangue intero

Lunedì 14 luglio

Agliè - Prelievi sangue intero

Venerdì 18 luglio

San Mauro T.se - Prelievi sangue intero e Autoemoteca
Prelievi Plasma
Settimo T.se - Prelievi sangue intero

Domenica 20 luglio

Bricherasio - Prelievi sangue intero

Druento - Prelievi sangue intero

Fiano - Prelievi sangue intero

Rivoli - Prelievi sangue intero e Aut. Prel. Plasma

Martedì 22 luglio

Susa - Prelievi sangue intero

Venerdì 25 luglio

Sangano - Prelievi sangue intero
Venaria - Prelievi sangue intero
Venaus/Valcenischia - Prelievi sangue intero e Autoemoteca Prelievi Plasma

Sabato 26 luglio

S. Maurizio C.se - Autoemoteca Prelievi Plasma
Vinovo - Prelievi sangue intero

Domenica 27 luglio

Bardonecchia - Prelievi sangue intero
Cambiano - Prelievi sangue intero
Caselle - Prelievi sangue intero
Cavour - Prelievi sangue intero
Giaveno - Prelievi sangue intero e Aut. Prel. Plasma
None - Prelievi sangue intero
Rosta - Prelievi sangue intero
Sangano - Prelievi sangue intero

Lunedì 28 luglio

Bardonecchia - Prelievi sangue intero
Giaveno - Prelievi sangue intero

Mercoledì 30 luglio

Grugliasco - Prelievi sangue intero





BENNY

è sempre la stagione giusta...
per donare sangue...



AVIS PROVINCIALE TORINO
Via Torino n. 19 - 10044 Pianezza (To)
Tel. 011.9682002 Fax 011.9665070
www.avisprovincialetorino.it e-mail: info@avisprovincialetorino.it

...Quando e Dove (8 -11,30)

2014 PRELIEVI ESTIVI 2014

Dom. 27 luglio	CESANA	Ven. 8 agosto	SAUZE D'OULX
Mart. 29 luglio	CANTOIRA	Dom. 10 agosto	BARDONECCHIA
Merc. 30 luglio	SAUZE D'OULX	Sab. 16 agosto	GIAVENO
Dom. 3 agosto	BARDONECCHIA	Mer. 20 agosto	OULX
Lun. 4 agosto	VIU'	Sab. 23 agosto	CERES
Mar. 5 agosto	ALA DI STURA	Dom. 24 agosto	RORA' (Luserna S. Giovanni)
Mer. 6 agosto	PESSINETTO		
Gio. 7 agosto	CHIAMONTE	Dom. 24 agosto	CHIALAMBERTO

Inserto da staccare

Prelievi Agosto 2014

Venerdì 1 agosto

Nichelino - Prelievi sangue intero e Autoemoteca
Prelievi Plasma
S.Maurizio C.se - Prelievi sangue intero

Domenica 3 agosto

Coassolo - Prelievi sangue intero
Cumiana - Prelievi sangue intero
Frossasco - Prelievi sangue intero
Luserna S.Giovanni - Prelievi sangue intero
Piobesi - Prelievi sangue intero e Autoemoteca Prelievi Plasma
Val della Torre - Prelievi sangue intero
Verrua Savoia - Prelievi sangue intero

Martedì 5 agosto

Susa - Prelievi sangue intero

Mercoledì 6 agosto

Cuornè - Prelievi sangue intero

Domenica 10 agosto

Bricherasio - Prelievi sangue intero e Autoemoteca
Prelievi Plasma
Mezenile - Prelievi sangue intero
Pragelato - Prelievi sangue intero a Sestriere
Trofarello - Prelievi sangue intero
Venaus/Valcenischia - Prelievi sangue intero

Sabato 16 agosto

Rivoli - Prelievi sangue intero

Domenica 17 agosto

Bussoleno - Prelievi sangue intero
Fenestrelle - Prelievi sangue intero
S.Francesco al Campo - Prelievi sangue intero
Susa - Prelievi sangue intero
Vinovo - Prelievi sangue intero

Venerdì 22 agosto

Cafasse - Prelievi sangue intero
Rubiana - Prelievi sangue intero
Venaus/Valcenischia - Prelievi sangue intero

Sabato 23 agosto

Cafasse - Prelievi sangue intero e Autoemoteca Prelievi Plasma
Lanzo T.se - Prelievi sangue intero
San Mauro T.se - Prelievi sangue intero

Domenica 24 agosto

Marentino - Prelievi sangue intero
Rondissone - Prelievi sangue intero
Settimo T.se - Prelievi sangue intero
S.Sebastiano da Po - Prelievi sangue intero
Villareggia - Prelievi sangue intero

Martedì 26 agosto

Perosa Argentina - Autoemoteca Prelievi Plasma

Giovedì 28 agosto

Chivasso - Prelievi sangue intero

Venerdì 29 agosto

Borgone Susa/S. Didero - Prelievi sangue intero
Grugliasco - Prelievi sangue intero
Perosa Argentina - Prelievi sangue intero
Venaria - Prelievi sangue intero

Sabato 30 agosto

San Gillio - Prelievi sangue intero c/o Unità di Raccolta a Pianezza Via Torino, 19

Domenica 31 agosto

Borgaro T.se - Prelievi sangue intero
Caselle T.se - Prelievi sangue intero
Ceres - Prelievi sangue intero
Chieri - Prelievi sangue intero
Mathi - Prelievi sangue intero
Villastellone - Prelievi sangue intero e Autoemoteca Prelievi Plasma
Volpiano - Prelievi sangue intero



Avis Rivoli: Visita del Conte Verde

di B. Larosa

E' con piacere che per la prima volta la sezione di Rivoli accoglie la delegazione del Conte Verde, siamo rimasti stupefatti dall'accuratezza dei loro costumi che ripropongono la storia e le usanze del Conte e della sua corte, tra cui si celano anche due nostri consiglieri. Speriamo di poter ripetere nei prossimi anni questa suggestiva e caratteristica visita presso la nostra sede, un buon carnevale a tutti.



Avis Rosta: Torneo Pallavolo Avis/Aido

di Avis Rosta

Il 30 marzo si è svolto presso la palestra Comunale di Rosta il terzo torneo di pallavolo organizzato dalle sezioni Avis di Rosta e AIDO intercomunale di Rosta e Buttigliera.

Torneo giocato da sei squadre, ognuna delle quali doveva presentare in campo almeno due presenze femminili.

Al termine del torneo tutte le squadre sono state premiate con una coppa e generi di consumo.

Per Rosta ha partecipato una squadra mista con giocatori locali e di Buttigliera Alta con il nome "Rostiera mista". Le altre squadre: Real 66; Beata gioventù; Lopez; Atletico Real 1; Atletico Real 2.

Vincitrice di questo torneo è stata la squadra locale "Rostiera mista".



Avis Oulx/Sauze d'Oulx/Cesana: Benvenuta Befana

di Avis Oulx

Anche quest'anno l'Avis Intercomunale di Oulx-Sauze d'Oulx-Cesana ha accolto con molto entusiasmo la befana, arrivata in sella alla sua nuova moto "bi-tubo" carica di doni e sorprese per tutti i piccoli fanciulli dei donatori, che hanno partecipato numerosi e con molta allegria!

Ci auguriamo, nonostante la crisi, che ultimamente non risparmi nessuno, di poterla avere con noi anche per il prossimo anno!



Avis Venaria Reale: Avviati col Gran Galà del Risotto gli eventi per Sessantesimo anniversario dell'Avis Cittadina

di Vittorio Billera

Il Gran Galà del Risotto dell'Avis di Venaria si è dimostrato un appuntamento ben riuscito. Oltre 150 partecipanti al pranzo, che ha visto al Ristorante Lucio d'la Venaria, la presenza di molte Associazioni di volontariato della città. Per la cronaca, sono stati serviti otto risotti di terra e di mare. Il risotto vincitore è stato quello alla toma e fonduta, indovinato da una giovane commensale.

Avvio più che positivo per le iniziative che rientrano nell'anno del 60° anniversario della sezione Avis, anno che sarà caratterizzato da svolte che segneranno il passo dell'associazione.

Tra le cariche interne al settore dei donatori di sangue, era presente Gianfranco Massaro, presidente FIODS (Federazione Internazionale delle Organizzazioni Donatori del Sangue).

La Federazione è impegnata in un'opera di volontariato sociale e sanitario per collaborare a diffondere in tutto il mondo la sensibilizzazione al dono del sangue, un gesto di solidarietà e un dovere civico che salva ogni anno milioni di persone. Come obiettivi si propone di diffondere la cultura della donazione di sangue volontaria non remunerata, ai fini del raggiungimento dell'autosufficienza e di più elevati livelli di sicurezza della terapia trasfusionale nei singoli contesti.



Garantire, attraverso la donazione di sangue volontaria non remunerata, un elevato livello di protezione dei cittadini e la tutela del diritto alla salute. Promuovere e sostenere iniziative finalizzate al sostegno ed allo sviluppo di Reti di Organizzazioni sociali, attraverso l'istituzione di un quadro comune di riferimento attraverso il quale incentivare, armonizzare e coordinare le azioni finalizzate alla promozione della donazione volontaria nei singoli contesti. Ad oggi aderiscono in FIODS 72 nazioni.

Inoltre, erano presenti esponenti politici e amministrativi del territorio, tra cui i Consiglieri regionali Pentenero e Tentoni, l'assessore comunale Demarchi, il consigliere provinciale Ippolito, il presidente ASM Venaria, Dell'Amico, soci e simpatizzanti, con un programma che ha previsto uno spettacolo di magia a cura del mago Rafael, intrattenimento musicale e la lotteria utile a raccogliere i fondi che contribuiranno ad acquistare parte degli arredi



per la ristrutturata sede.

Dichiara il presidente della sezione Avis venariense, Andrea Campasso, visibilmente soddisfatto del successo della manifestazione e della raccolta fondi: "Ora è giunto il momento che ci ha visto organizzare un evento che ha avuto la sua ricaduta direttamente sull'Avis. Sulla sede di Viale Buridani 23 in specifico, la quale sarà interessata da una radicale ristrutturazione sia per rispondere alle nuove normative sanitarie europee rispetto alle donazioni di sangue (con conseguente beneficio per il Servizio Sanitario Nazionale) sia per quanto concerne la struttura stessa dell'edificio, di proprietà dell'Avis cittadina.

È quindi intenzione utilizzare il modesto, ma significativo introito derivante dalla generosità raccolta col Gran Galà del Risotto, per l'acquisto degli arredi in sostituzione di quelli attuali, ormai datati, obsoleti e non più utilizzabili".

La giornata, presentata da Clay Beltrame, ha visto anche la premiazione con una targa dell'associata Avis Rita Tabori, per la dedizione e l'impegno prodigato per le iniziative realizzate dal nuovo Consiglio direttivo di cui fa parte. Inoltre, il presidente FIODS Massaro, ha consegnato a Bruno Piazza, segretario dell'Avis comunale, nonché Consigliere regionale e nazionale,



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 2

la benemerenza Croix du merite International du sang, un riconoscimento prestigioso di caratura sovranazionale. Una targa di ringraziamento da parte del Direttivo Avis venariense è stata realizzata in favore di Giorgio Zanforlini, grafico collaboratore della sezione.

Conclude Campasso: "Nel prossimo mese di marzo partiranno quindi i lavori di ristrutturazione della sede di viale Buridani. L'Avis rimanda i propri affezionati donatori al prossimo appuntamento previsto col prelievo di sangue del 14 marzo 2014, tramite autoemoteca posta in piazza Pettiti. A nome dell'Avis ringrazio pubblicamente tutti coloro che hanno partecipato all'evento, sponsor e associazioni del territorio, soddisfatti di così tanta e attiva condivisione".

La raccolta fondi, giunta a poco più di 3mila euro, sarà certamente d'aiuto per l'obiettivo che l'Avis si era dato: l'acquisto di parte degli arredi per la nuova sede.

Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 3

Avis San Mauro T.se: Grande successo per la tradizionale passeggiata nel verde

di emmegi

Domenica 6 aprile si è svolta la 29° edizione della Passeggiata nel Verde, una camminata sui sentieri collinari dall'inusitata formula di partecipazione a gruppi, liberamente formati dai partecipanti all'atto dell'iscrizione.

Si tratta infatti di una passeggiata autoguidata, i gruppi vengono muniti di mappa e descrizione del percorso e sono liberi di trascorrere tutta la giornata sull'itinerario, cimentandosi anche in una gara di osservazione del territorio. Quest'anno in particolare i temi conduttori della passeggiata erano le pietre, l'acqua e gli alberi e non sono mancati spunti nuovi di interesse, come la scoperta di un enorme masso erratico sulla collina, fino ad ora mai stato meta di altre iniziative, riportato alla luce dai rovi ed alberi che lo occultavano nei mesi precedenti da alcuni volontari.

L'iniziativa è stata beneficiata da una splendida giornata di sole ed abbastanza panoramica verso le montagne e la sottostante pianura. 233 sono stati i partecipanti che si erano iscritti in 35 gruppi: buona parte di essi hanno scelto di cimentarsi nella gara di osservazione ed anche nel concorso fotografico; tra i gruppi, anche quello particolarmente numeroso capeggiato dal Sindaco di San Mauro Ugo Dallolio con famigliari ed amici.

I gruppi partecipanti ed i fotoamatori saranno premiati nel corso della serata che si svolgerà al Teatro Di Sant'Anna Pescatori a San Mauro venerdì sera 23 maggio.

L'Avis di San Mauro ha scelto, per questa manifestazione che ha solitamente scopi benefici, di devolvere l'incasso delle quote di iscrizione alla passeggiata al fondo per l'allestimento della nuova autoemoteca dell'Avis Provinciale, a cui è stato consegnato nei giorni successivi un assegno di 1.100,00 euro per tale finalità.



Il gruppo vincitore della gara di osservazione

Avis Trofarello: Un anno indimenticabile

E' da poco iniziato il nuovo anno ed è giunto il momento per riassumere i momenti salienti di un indimenticabile 2013 che ha avuto come momento più importante il festeggiamento del 50° anniversario della fondazione dell'AVIS in concomitanza con il 35° della fondazione dell'AIDO di Trofarello.

I festeggiamenti hanno avuto inizio il 21 giugno con l'esibizione del Trio vocale delle "Mondine" per poi continuare nella serata successiva con il concerto rock anni 70-80 della "Yellow & Green Blues Band".

La domenica si è poi svolta la sfilata per le vie cittadine accompagnati dalla Banda di S. Cecilia, dagli sbandieratori di Avigliana, dalle rappresentanze di altre associazioni locali e con la gradita partecipazione di molte consorelle AVIS-AIDO. Uno dei momenti più belli è stato il passaggio nel cortile della casa di riposo dove gli anziani hanno avuto un momento di gioia nel vedere passare così tanta gente. Dopo la messa in onore di tutti i Donatori e la premiazione dei donatori AVIS si è svolto il pranzo "degno di un matrimonio" presso la struttura di piazzale Europa, con



basket, partecipare a giochi vari e tentare la fortuna nelle gare al punto e nel gioco dei tappi; i partecipanti alle diverse attività hanno portato così a casa simpatici regali e tanta soddisfazione. Ricchi i premi della lotteria estratti durante il lauto pranzo preparato da lodevoli volontari.

La 45° giornata dedicata ai ragazzi ha costituito un forte momento di aggregazione tra le famiglie e la nostra associazione, perciò ci auguriamo che questi momenti di condivisione possano servire a portare nuovi avisini tra le nostre fila. L'attività della sezione AVIS e AIDO è poi continuata per tutto l'anno con la propaganda per il dono del sangue attraverso il volantaggio, durante il periodo estivo, e con la partecipazione a varie manifestazioni organizzate a livello locale da altre associazioni.

Altro evento culturale è stato l'organizzazione della gita a Verona per visitare la mostra internazionale dei Presepi tenutasi presso l'Arena di Verona ad inizio dicembre. Numerosissime sono state le adesioni (circa 110) che hanno spinto gli organizzatori a raddoppiare il numero di posti disponibili per assecondare tutte le richieste. Un sicuro stimolo per riproporre eventi di questo tipo anche nel 2014.

Un altro importante momento vissuto dall'associazione è stata la partecipazione ai festeggiamenti del 40° anno di gemellaggio tra i Comuni di Trofarello, Le Teil e Raunheim svoltasi nella città francese durante il fine settimana del 19-20 ottobre. Fu proprio l'AVIS, che nel lontano 3 giugno del 1973, pose le basi per la creazione di questo gemellaggio tra comuni stringendo i primi contatti con l'Association des donateurs de Sang Benevoles di Le Teil.

di Avis Trofarello



circa 300 partecipanti. Una manifestazione che ha visto una notevole partecipazione di pubblico e che ha contribuito a consolidare l'amicizia tra tutte quelle persone che vedono nell'AVIS-AIDO una vera famiglia. "Essere parte di queste associazioni vuol dire voler bene agli altri perché si compie, in ogni caso, un atto di estrema generosità", queste le parole con cui il Sindaco Visca ha voluto concludere il suo saluto di ringraziamento. Il 6 ottobre, si è svolta la consueta ed attesissima giornata dei Giochi AVIS-AIDO, dedicata ai ragazzi. Al mattino quasi duecentosettanta bambini hanno dato vita, per le vie di Trofarello, ad agguerrite competizioni durante le gare di corsa; il tempo incerto, al via alla manifestazione, ha poi lasciato spazio ad un timido sole in modo che i bambini trofarellesi potessero godere della festa a loro dedicata.

Oltre alle corse, i ragazzi hanno potuto esibirsi nel gioco del



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 4

Quest'anno, un divertente momento di incontro, ha permesso di ravvivare gli ormai persi contatti con i donatori di sangue di Le Teil con i quali si è deciso di organizzare, per il 2014, nuovi momenti di aggregazione tra le due associazioni. Un importante punto di partenza per rafforzare una collaborazione che possa scaturire in un progetto più ampio per un gemellaggio finalizzato ad unire le singole associazioni nel contesto Europeo. L'anno si è infine concluso sostenendo la realizzazione del primo Torneo di "Volley Città Trofarello" cogliendo l'opportunità per sensibilizzare circa 120 ragazzi, e le loro famiglie, sull'importanza che ha il dono del sangue e sottolineando come i giovani siano il vero futuro dell'AVIS. Ora non ci resta che affrontare con entusiasmo il 2014: un nuovo anno durante il quale l'associazione si propone di organizzare eventi finalizzati all'ampliamento delle donazioni sensibilizzando i cittadini sulle prerogative sociali che AVIS-AIDO sostengono con impegno.



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 5

Avis Castellamonte: La nuova sede Avis ospita la mostra fotografica "I Tesori del Gran Paradiso"

di R. Vota

Esito molto positivo per la mostra fotografica intitolata "I tesori del Gran Paradiso" esposta nella nuova sede dell'Avis di Castellamonte in vicolo Martinetti n. 7 durante il mese di dicembre, dal 7 al 22 dicembre 2013.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo della Sezione castellamontese, con il patrocinio del Comune, hanno voluto offrire, in occasione delle festività natalizie, ai propri soci donatori e ai simpatizzanti un'esposizione di opere riguardanti la natura incontaminata del Parco del Gran Paradiso del fotografo Luca Fassio.

Chiunque ha avuto modo di osservare gli scatti meravigliosi della fauna e della flora locale ha di certo potuto riflettere sulla ricchezza del nostro territorio e sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente legata strettamente all'uomo e all'umanità. Il Presidente Boggio e i consiglieri ringraziano i partecipanti a tale iniziativa.



Avis Bricherasio

di M. Savalli

Il 28 febbraio 2014 i donatori dell'Avis Comunale di Bricherasio hanno donato un defibrillatore automatico alla Croce Verde di Bricherasio. Nella foto i due Presidenti e i Tesorieri delle due associazioni oltre a due Militi emeriti posano per la foto ricordo. Si ringraziano tutti i donatori che con il loro gesto di altruismo rendono possibile tutto questo.



Avis Cumiana: "L'Avis cammina con Te, Uniti dagli stessi valori" di M. Arato Minoja

Un'idea nata all'improvviso, spontaneamente in collaborazione con il Forum Ambientale di Cumiana, che da anni fa conoscere le bellezze di Cumiana: abbinare un momento di aggregazione per passeggiare nella natura con una riflessione sul Dono del sangue, che è la forma di solidarietà più naturale. Il tutto condito da una piacevole merenda alla Cascina dei Frutasè, Azienda Agricola che da vari anni promuove i prodotti del nostro territorio e un ritorno ad un'alimentazione sana e bilanciata attraverso il consumo della frutta e verdura di stagione, un modo di vivere che si confa sicuramente all'ideale stile di vita del Donatore.

Abbiamo passato il tempo camminando nello scosceso e affascinante paesaggio cumianese, ammirando i colori dell'Autunno che si mescolano nei nostri splendidi boschi, scoprendo strutture antiche e abbandonate, e affascinanti rocce erette che riportano a rimiscenze celtiche.

Per qualche ora si è ritrovato il piacere del dialogo spontaneo, dell'incontro casuale da cui nasce un costruttivo scambio di opinioni abbandonando lo stress e la fretta, che rendono i rapporti interpersonali sempre più difficili e disumani.

Tutti gli escursionisti hanno seguito con attenzione e partecipazione durante la sosta con pranzo al sacco la breve e leggera spiegazione sul dono del sangue di Mauro Arato Minoja, Presidente della sezione AVIS locale, e hanno gradito i Gadget griffati AVIS, particolarmente i numerosi ragazzini.

Una bella e sana esperienza, da replicare

il prossimo anno, magari in un nuovo e sempre stimolante percorso.

E' stato realizzato un video sulla manifestazione, il Link è

<http://www.youtube.com/watch?v=ZInYWqx4va0>



Elenco di provenienza del DONO del Sangue

RITROVO: ore 09.00 Piazza Martiri (sotto l'Ala del Mercato)

DIFFICOLTÀ: facile

DURATA: fino alle 16.00

PERCORSO: Piazza - Allivellatori - Guardia - Piazza

VARIE: Necessarie scarpe da trekking

Pranzo al sacco

Visita Azienda Agricola Cascina dei Frutasè

Partecipazione libera alla passeggiata

In caso di maltempo, il programma potrebbe subire modifiche

o la passeggiata potrebbe essere annullata

INFO generali: Mauro 339.83.55.855, Luba 333.222.89.88, Renia 331.155.87.79

cumianabioscontro@gmail.com

www.forumambientale.com/cumiana



NOTA: il volontariato partecipante che durante la passeggiata saranno presenti fino alle 16.00, non potrà essere considerato.

N.B. si declina ogni responsabilità per danni a persone o cose



Avis S. Germano Chisone-Pramollo

di Avis S. Germano Chisone/Pramollo

Luci ed ombre hanno caratterizzato la relazione morale della Presidente nel corso dell'assemblea ordinaria annuale del 1° febbraio. L'incremento delle donazioni nel 2013 è un dato positivo solo in parte perché è il risultato dell'assiduità lodevole di un gruppo relativamente ristretto di donatori che suppliscono alla "latitanza" di molti altri. Manca un ricambio generazionale regolare. Per questo la propaganda del dono del sangue sarà, ancora una volta, l'obiettivo prioritario da perseguire. Essa sarà il più possibile capillare e sarà rivolta soprattutto a quelle fasce d'età (alunni della locale scuola primaria, neomaggiorenni) suscettibili di assicurare, a più breve o più lungo termine, il ricambio auspicato. Il torneo di pallavolo memorial "K. Pons", programmato per il 29-30 marzo, sarà un'occasione privilegiata per dare visibilità all'associazione ed alle sue finalità.

Venerdi 7 marzo la montagna è franata in località Barricate di S. Germano (zona particolarmente impervia come suggerisce il toponimo) ed ha ostruito la provinciale n. 168 isolando il comune di Pramollo e 9 borgate sangermanesi. Per fortuna non ci sono state vittime. La frana era monitorata da 3 giorni ed il passaggio, sorvegliato, consentito a senso unico alternato. Per un'intera settimana i residenti dei due comuni hanno dovuto sobbarcarsi un percorso alternativo consistente in un sentiero assai rapido da percorrere a piedi tra i due punti in cui era possibile il collegamento con navette o con auto private ma l'hanno fatto dimostrando un notevole spirito di adattamento. I disagi non sono però finiti dopo la riapertura di sabato perché il transito è consentito solo in orari precisi e ristretti a causa dei lavori in corso per contenere la frana e risistemare la carreggiata.



Avis S. Pietro Val Lemina : Un aiuto per la Sardegna alluvionata *di Avis S. Pietro V.L.*

La sezione AVIS di S. Pietro Val Lemina ringrazia le insegnanti Paola Vaira e Laura Comba e i 15 alunni della scuola primaria classe 5ª di S. Pietro, che, con molto impegno ed entusiasmo, hanno realizzato dei disegni inerenti la donazione del sangue, che sono stati raccolti in un calendario. Con il ricavato della vendita dei calendari e con il contributo della Parrocchia e della sezione AVIS stessa, sono stati devoluti 1000 euro alla sezione AVIS di Galtelli, un piccolo paese alluvionato della Sardegna, in provincia di Nuoro.

Avis S. Secondo di Pinerolo: il mezzo secolo dell'Avis di S. Secondo *di Nunzia Brusa*

Domenica 29 settembre l'Avis di S. Secondo ha raggiunto l'ambito traguardo del mezzo secolo. La commemorazione del 50° di fondazione dell'Avis non va però considerata un punto d'arrivo, bensì un punto di partenza per rilanciare l'impegno e sempre nuovi obbiettivi, come ha ricordato il presidente Sergio Morero.

Questi 50 anni sono stati inoltre l'occasione per manifestare riconoscenza ai "pionieri" che hanno dato vita alla nostra Comunale, ai volontari che donano il sangue in modo anonimo e disinteressato e a tutte le persone che collaborano, a vario titolo, per mantenere "viva" l'Associazione.

Il pastore Gisola e il parroco don Vasta hanno rimarcato entrambi la forte carica simbolica e valoriale insita nel dono del sangue. Nell'attuale società, spesso caratterizzata dall'indifferenza e dall'egoismo, il gesto del "donare" significa, già di per sé, andare controcorrente. Quando poi si fa dono di una cosa intima e preziosa come il proprio sangue si dà prova di una cultura della solidarietà e di una sensibilità nel contribuire a salvare vite umane davvero ammirevoli.

Purtroppo il tempo atmosferico non ha preso parte col no-



Notizie dalle Avis Comunali - Gruppo 6

... segue Avis S. Secondo di Pinerolo

stro stesso entusiasmo alla ricorrenza e la giornata è iniziata con un cielo decisamente imbronciato. Che ha dato la stura alle nuvole, alle 10, nel momento "clou" della cerimonia: la sfilata del corteo con i labari delle altre Associazioni sansecondesi, delle Avis consorelle e l'inaugurazione del nuovo cippo al cimitero. Per quanto riguarda la realizzazione di quest'ultimo un doveroso ringraziamento va all'Amministrazione Comunale, sempre disponibile a supportare le nostre iniziative.

Alle ore 11 ha avuto luogo la premiazione di chi ha donato

il sangue 8, 16, 24 e 50 volte rispettivamente coi distintivi in rame, in argento, in argento dorato e in oro. Sono quindi saliti sul podio i donatori con 75 donazioni (distintivo in oro con rubino), quelli con 100 donazioni (distintivo in oro con smeraldo) e in "pole position" quelli con 125 donazioni (goccia in oro).

Al termine della cerimonia ufficiale, e del breve intervento ecumenico, avisini e simpatizzanti si sono avviati al ristorante per concludere la giornata in piacevole convivialità.



Notizie Liete

Avis Alpignano

Annunciamo la nascita di:
Alessandro figlio del nostro donatore
Emmanuele Forte.



Alpignano - Alessandro Forte

piccola Arianna, figlia dei donatori Federica Virdis e Alberto Finelli. In prima fila, la mamma, la nonna, Monica Brunelli, e la bisnonna, Lucia Nalin. Dietro, il padre, Alberto Finelli, il nonno, Ignazio Virdis e il bisnonno Roberto Brunelli che è stato per molti anni il nostro Presidente. Poiché "buon sangue non mente" siamo certi che anche Arianna sarà, un giorno, un'avisina.



Beinasco - Arianna Finelli con la famiglia di donatori

Avis Borgone Susa/S. Didero

Si sono uniti in matrimonio:
i donatori Mirella Migliaccio e Giovanni Deriù.

Annunciamo la nascita di:

Gorgia, figlia della nostra donatrice Ombretta Barella.

Il Consiglio Direttivo ed i soci della sezione augurano alle famiglie in festa un futuro sereno e tanta felicità.

Avis Beinasco

Auguri a:

Tre generazioni di donatori di sangue
sono riunite in questa foto attorno alla

Avis Coassolo

Annunciamo la nascita di:

Chiara, figlia dei donatori Giacomo Belluto e Donatella Dellarovere. Congratulazioni ed auguri da parte del Direttivo.

Si sono uniti in matrimonio:

i donatori Federica Catozzi e Paolo Gisolo. Congratulazioni ed auguri per una vita serena e gioiosa da parte del Direttivo.

Avis Moncalieri

Annunciamo la nascita di:

Elia, figlio dei donatori Alice Bavetta ed Ivan Brignone.

Ai genitori ed ai famigliari tutti le più vive felicitazioni dalla sezione.

Avis Poirino

Annunciamo la nascita di:

Anna Chiara Bergantin per la gioia del fratello Stefano, del papà Massimo e della mamma nostra consigliera e tesoriere Silvia Gallo. Congratulazioni ed auguri da parte del Direttivo.



Coassolo - Federica e Paolo



Roure - Ludovica Tron

Avis Rosta

Annunciamo la nascita di:

Riccardo per la gioia del fratello Filippo. Il Direttivo di Rosta augura tanta felicità ai genitori Paola Pugnali e Giuseppe Archinà donatori della nostra sezione ed ai nonni Aldo Pugnali e Anna De Mango ex donatori.

Avis Roure

Annunciamo la nascita di:

Ludovica, per la gioia di Corrado Tron, segretario della ns. sezione, e della compagna Katia Palenzona. Congratulazioni ed auguri da tutta la sezione.

Avis S. Germano Chisone-Pramollo

Annunciamo la nascita di:

Simone, secondogenito di Claudio Long (donatore) e di Paola Balmas.

Teresa, terzogenita di Andrea Long (donatore) e di Giulia Sandrucci, ni-

potina del donatore benemerito Marco Long.

Avis Trofarello:

Annunciamo la nascita di:

Gabriele, per la gioia dei genitori Fabrizio Chifari e Elisa Ferrando, e del nonno Presidente della nostra Sezione.

Avis Vinovo:

Annunciamo la nascita di:

Noemi, nipotina del nostro donatore fotografo Matteo Cammarano. Tanti auguri alla neonata ed ai suoi giovani genitori Natalia e Vincenzo.

Giulia e Matteo per la gioia dei giovani coniugi Francesca e Roberto Celentin. Roberto, che oltre essere nostro attivo donatore è pure segretario della locale Filarmonica Giuseppe Verdi, ha fatto divenire così nuovamente nonni i genitori, Aldo e Franca, pure loro donatori. Ai piccoli gemelli, a papà e mamma i nostri più sinceri auguri di ogni bene.



Poirino - Anna Chiara e Stefano Bergantin



S. Germano Chisone - Teresa, Caterina e Marta Long



Trofarello - Gabriele Chifari



Vinovo - Giulia e Matteo Celentin



Vinovo - Noemi

La Redazione del Notiziario Provinciale

augura
un sereno
periodo estivo
a tutti gli Avisini.



**85° ANNIVERSARIO DALLA FONDAZIONE AVIS TORINO
IL C. C. S. AVIS TORINO ORGANIZZA IL 14 GIUGNO 2014
NELLA GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE
LA TERZA EDIZIONE DI AVIS NELLO SPORT
CON IL PATROCINIO DELLA CIRCOSCRIZIONE "2"**

PROGRAMMA:

ORE 8,30 GARA A BOCCE:

Via Palatucci 22/E Categoria 2° a coppie selezione campionati Italiani
ANCOS, premi aggiuntivi in natura.

ORE 15,30 RADUNO CICLOTURISTICO NON COMPETITIVO:

circa 60 Km. partenza e arrivo Via Palatucci 22/E

ORE 16,00 MARCIA NON COMPETITIVA:

circa 7 Km. Passo libero a scelta, partenza e arrivo Via Palatucci 22/E
aperta a tutti, in particolare agli abitanti della Circoscrizione "2" gradita
la presenza di giovani/e, ragazzi/e a tutti sarà offerta una maglietta con
effigie AVIS da indossare per tutta la gara, questo fino ad esaurimento
scorte.

La giornata si concluderà con un rinfresco per tutti i presenti allestito dalla
banda musicale AVIS.

Gradita la presenza dei rappresentanti istituzionali locali e dei rappresentanti
AVIS a tutti i livelli.

Per i tre gruppi sportivi
il responsabile



Avis Alpignano

E'deceduta la moglie del donatore Silvio Figato, il Direttivo esprime le più sentite condoglianze e ringrazia pubblicamente Silvio per aver richiesto a parenti ed amici che i soldi dei fiori fossero devoluti alla nostra sezione.

Avis Balangero

E'deceduto Domenico Francone, originario di Mathi, nato nel 1924 e insignito di medaglia d'oro:

E'deceduta Piera Castagno, cassiera e anima dell'Avis di Balangero. La notizia ha colpito l'intera comunità balangerese. Sempre sorridente, piena di iniziativa e di spirito collaborativo, Piera se ne è andata dopo un breve periodo di malattia. Di recente era stata premiata con la medaglia d'oro. Indimenticabile il suo impegno nello spronare i giovani a donare il sangue.



Balangero - Piera Castagno

Avis Borgone Susa/S.Didero

E'deceduta la mamma del nostro donatore Riccardo Culatti. Il Consiglio Direttivo e tutti gli avisini esprimono le più sentite condoglianze.

Avis Castagnole Piemonte

E'deceduto l'11 gennaio il socio fondatore Bartolomeo Quaglia (Not). Presidente della sezione per ben 20 anni, per la sua dedizione e impegno per l'associazione nel 2008 gli è stata conferita l'onorificenza di Cavaliere al merito della Repubblica. Il Direttivo unitamente ai soci della comunale porge le più sentite condoglianze.



Castagnole P.te - Bartolomeo (Not) Quaglia

Avis Coassolo

E'deceduta all'età di 57 anni Margherita Feroglio Tumet, sorella del nostro consigliere e donatore Domenico. Il Consiglio Direttivo, a nome della Sezione, si unisce alla famiglia in questo momento di dolore e porge le più sentite condoglianze.

Con infinita tristezza, il Direttivo si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di Aldo Pogliano, Vice Presidente storico e socio fondatore della sezione. Una brutta malattia ce l'ha strappato via a soli 64 anni dopo una vita di dedizione al lavoro e grande generosità. Per 35 anni ha offerto a tutti i donatori il ristoro post donazione aiutando in modo davvero concreto l'attività associativa. Lascia un vuoto immenso nei nostri cuori ma il suo ricordo sarà sempre vivo in noi.



Coassolo - Aldo Pogliano

Avis Druento

E'deceduta Lucia Miceli ved. Riina. Ci uniamo al dolore dei familiari in modo particolare al figlio Bernardo, alla moglie Rosa Maria ed alla figlia Cristina.



Druento - Lucia Miceli ved. Riina

E'deceduta Irene Fontana ved. Alfieri. Partecipiamo e ci uniamo al dolore dei figli Silvio e Franco ed a tutti i famigliari.

La nostra sezione porge alle famiglie in tutto le più sentite condoglianze.



Druento - Irene Fontana ved. Alfieri

Avis Mathi

Sono deceduti:

Giovanna Rocchietti nonna del donatore Damiano Arbezano.

Giacomino Genesio suocero della donatrice Francesca Caudera.

Caterina Crusiglia Cabodi suocera del donatore e membro del Direttivo Abdelaziz El Malki.

Giuseppina Fontana, ex donatrice, moglie dell'ex donatore Amilcare Zaninetti, suocera e nonna dei donatori Fulvio e Simone Fusi.

Maurizio Longo nostro donatore.

Esprimiamo alle famiglie in tutto le più sentite e sincere condoglianze da parte del Direttivo e di tutta la sezione.

Avis Pianezza

E'deceduto Elio Cogo. E' stato per tanti anni una colonna della nostra Sezione, anche in qualità di Presidente,

ma soprattutto con il suo entusiasmo e la sua simpatia che avevano il potere di attirare e di creare nella nostra sede un'atmosfera di affiatamento e di familiarità, che metteva tutti a proprio agio. Poi il tempo è passato e le cose sono cambiate, ma nessuno lo ha dimenticato, come non lo dimenticheremo adesso che ci ha detto addio per sempre.



Pianezza - Elio Cogo

E'deceduto il caro Giuseppe Quartarella. Ha avuto una vita lunga e laboriosa, tutta dedicata agli altri e, per molti anni, ne abbiamo beneficiato anche noi dell'Avis di Pianezza perché era affidato a lui il gravoso incarico della segreteria di cui si è occupato a lungo con serietà, modestia e assoluta efficienza. Salutiamo lui con tanto rammarico ed esprimiamo ancora alla famiglia la nostra sincera partecipazione al lutto.



Pianezza - Giuseppe Quartarella

Avis Porte

E'deceduto all'età di 93 anni il nostro socio emerito medaglia d'oro Luigi Franza. La famiglia avisina di Porte lo ricorda con immenso affetto e gratitudine per essere stato sempre un punto di riferimento per tutti noi. Sempre disponibile per tutte le iniziative cui metteva tutto il suo entusiasmo e la sua

voglia di fare. Ha ricoperto la carica di Vice Presidente dal 1981 al 1992 e responsabile dei prelievi in sede dal 1993 al 1995. A tutti i suoi famigliari la partecipazione della Presidente, del Direttivo e di tutti i soci Avis Porte.



Porte - Luigi Franza

Sono deceduti:

il socio emerito distintivo oro con fronde Rocco Giovaniello di anni 85; la socia emerita Maria Levrino di anni 88;

il socio emerito medaglia d'argento Nino Magnani di anni 75;

la socia emerita medaglia d'oro Livia Gai ved. Bissoli di anni 87.

La Presidente e il Direttivo dell'Avis partecipano al dolore dei famigliari ed esprimono il loro cordoglio.

Avis Prarostino

E'deceduto all'età di 82 anni il socio fondatore, distintivo oro con fronde, Guido Fornerone.



Prarostino - Guido Fornerone

Avis San Germano Chisone-Pramollo

Durante il mese di febbraio la sezione ha perso la sua decana (medaglia d'argento) Clementina Armand-Bosc ved. Revel, nata, come amava sottoli-

neare, il 12-12-1912. In occasione del suo centesimo compleanno avevamo parlato di lei sul "Notiziario" che leggeva con interesse. La nostalgia per il passato e la curiosità per il presente si equilibravano nella sua conversazione, sempre varia e piacevole. L'affetto dei suoi figli è riassunto nel pensiero con il quale ne hanno annunciato la scomparsa: "la Mamma è stata, è, e sarà la nostra storia".

La morte improvvisa, l'11 marzo, di Anita Beux in Sappè (85 anni medaglia d'argento), ha sorpreso dolorosamente parenti ed amici. Due giorni prima molti l'avevano incontrata mentre passeggiava, coi suoi, nelle vicinanze della zona isolata dalla frana tra San Germano e Pramollo.

Ricordando con riconoscenza le nostre due donatrici, esprimiamo la nostra vicinanza affettuosa ai loro famigliari avisini: Edi e Giorgio Revel figli di Clementina. Ugo Sappè (marito di Anita) - Bruno e Paola Sappè - Ermanno Bounous - Renato Menusan (cognati) - Rossella Sappè e Roberto Menusan (nipoti)

Rinnoviamo anche la nostra solidarietà a Oreste e Dario Sappè, provati dalla malattia e dalla morte della loro cara moglie e mamma Anita Jahier in Sappè.

Avis Settimo T.se

E'deceduto, a soli 34 anni, Dario Rotella figlio della nostra donatrice benemerita Rosa Ciambrone. Il Direttivo della sezione si unisce al grande dolore della famiglia, porgendo le più sentite condoglianze.

Avis Trofarello

Sono deceduti:

Lodovica Gili e Mario Bosini suoceri del donatore Luigi Visentin;

Alessandra Levetto donatrice medaglia d'oro;

Santino Rigoli donatore medaglia d'oro;

Vittorio Roglia cognato del nostro Presidente Francesco Ferrando;

Francesco Gurlino, cognato del nostro amministratore Mario Mosca.

Avis Villar Focchiardo

E'deceduto Paolo Votta, padre del donatore Claudio Votta. Il Consiglio Direttivo e tutti i soci esprimono sentite condoglianze alla famiglia.

Avis Vinovo

Neppure un anno fa abbiamo fatto il funerale al nostro giovane donatore Tiziano Rossi, appena quarantenne, ed ora il papà Liberino ha dovuto accompagnare al cimitero la moglie Adriana Catozzi. Gli amici dell'Avis porgono sentite condoglianze a Liberino ed a Lucia Catozzi sorella della defunta e nostra donatrice.

Avis Virle P.te

E'deceduto in febbraio il Cav. Domenico Cerutti fondatore e Presidente emerito della nostra sezione. Dopo aver dato, non senza difficoltà, l'avvio alle donazioni nel nostro Comune, nel lontano 1966, il Cav. Cerutti per molti anni ha portato avanti l'attività della Sezione con infaticabile energia. In seguito, pur non potendo più donare ha continuato ad interessarsi alla vita associativa dell'Avis non facendoci mancare mai il suo incoraggiamento con consigli ed aiuti concreti. Noi saremo sempre riconoscenti al Cav. Cerutti per il suo operato e per la sua vicinanza alla nostra Sezione, vicinanza mai venuta meno anche nel tempo della malattia. Ai famigliari e al figlio Dante, nostro donatore, rinnoviamo le più sentite condoglianze.



Virle P.te - Domenico Cerutti

Avis Viù

E'deceduta Giovanna Milone, madre del donatore Claudio Sannazzaro croce d'oro della nostra Sezione.

Avis Giaveno

In ricordo di un Amico

di G.L. Tournoud

Devo ritornare indietro negli anni per vedere la figura storica di Piero Amprino, in quanto ricordo che era un "cliente" di mio padre, parrucchiere a Giaveno, dal quale si recava di ritorno in bicicletta dalla fabbrica "Cartiere Reguzzoni" per dare inizio a quelle attività di volontariato che distinsero tutta la vita di Piero.

Piero desiderava interessarsi ai donatori e pensò di istituire la sezione comunale di Giaveno. Bisognava espletare diverse formalità per prepararsi all'attività futura, per cui lui e un gruppo di amici, si ritrovavano alla sera in negozio, in quanto al caldo e senza nulla pagare, e potevano preparare le basi per fondare la sezione. Certo questo accadeva alla fine degli anni 40 e più precisamente nel 1949. Piero andò a richiedere all'Ospedale di Giaveno la possibilità di avere a disposizione un locale per poter raccogliere i primi donatori e subito la superiora, Suor Delfina, acconsentì e pertanto nacque la comunale di Giaveno. Piero unitamente al medico Dott. Paschero, al sacerdote Don Perotti, al Direttore della Cassa di Risparmio Rag. Gili e pochi altri diede vita al primo consiglio direttivo. Fu veramente una felice realtà quando nel 1968, con l'aiuto dei volontari unitamente ai benefattori, primo fra tutti il Prof. Aldo Perazzini, a cui è intestata la sezione, fu possibile acquistare l'attuale sede.

Piero si è sempre distinto nel mondo del volontariato, volontario per l'alluvione del Polesine nel '51 e per il terremoto in Friuli nel 1976. Per l'Avis di Giaveno ha istituito diverse iniziative tra le quali la Befana avisina per i figli dei volontari, l'albero di Natale per devolvere fondi agli anziani, la prima autoambulanza per la Valsangone e molteplici altre attività. Piero è stato per oltre cinquant'anni il Presidente della nostra sezione. A riconoscenza di quanto fatto e lasciato in eredità, alle sue esequie hanno partecipato molte

persone e molte le consorelle presenti con i labari. Il mio saluto è stato rivolto a quanto fatto e quanto ha saputo insegnarci per poter proseguire sulla strada da lui indicata. Il Sindaco di Giaveno ha concluso dicendo che "Piero era un uomo al servizio di Giaveno ed un pioniere che ha reso grande il volontariato e l'Avis di questa città". Ciao Piero non ti dimenticheremo.



In ricordo di

Comm. Cav. **Pietro Amprino**

30 Settembre 1921

28 Marzo 2014

Sopravviva la sua immagine
nella memoria di quanti
l'ebbero caro



AVIS

segretario della memoria

Dona sangue per chi dona la vita.

